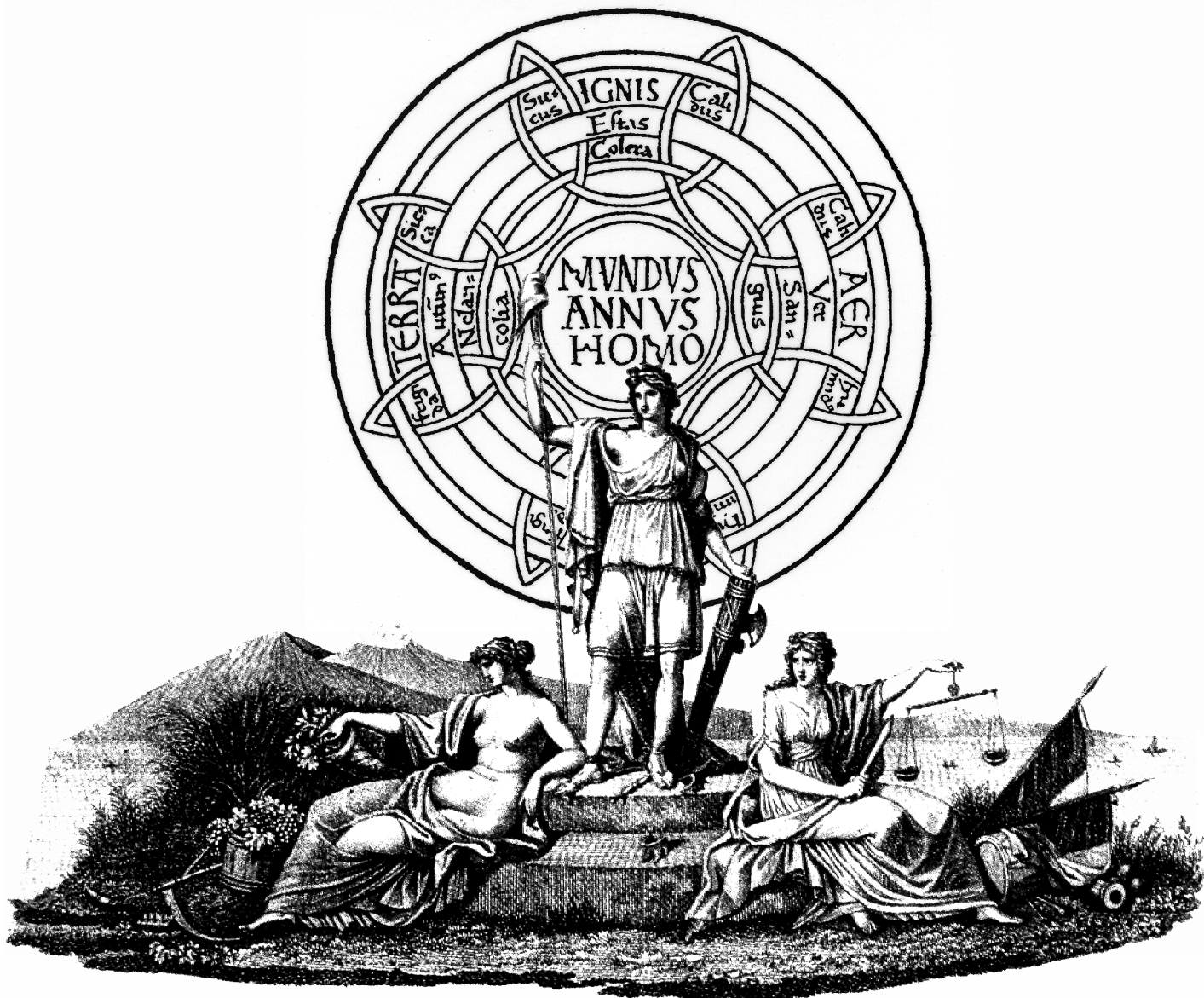




The Warburg Institute & the Istituto Italiano per gli Studi Filosofici,
Centro Internazionale di Studi Bruniani "Giovanni Aquilecchia"(CISB)

BIBLIOTHECA BRUNIANA ELECTRONICA

Free digital copy for study purpose only

<http://warburg.sas.ac.uk/mnemosyne/Bruno/Bruniana.html>
<http://warburg.sas.ac.uk> - <http://www.giordanobruno.it>

5 L

23/
1077 ✓

Quint...

a
c
n

1310

CARLO COZZI



Giordano Bruno

The Warburg Institute & Istituto Italiano per gli Studi Filosofici,
Centro Internazionale di Studi Bruniani "Giovanni Aquilecchia" (CISB)

BIBLIOTHECA BRUNIANA ELECTRONICA

Free digital copy for study purpose only

(1905)

<http://warburg.sas.ac.uk/mnemosyne/Bruno/Bruniana.html>
<http://warburg.sas.ac.uk> - <http://www.giordanobruno.it>

GIORDANO BRUNO

E mentre dal mio globo agli altri sorgo,
e per l'etereo campo oltre penétro,
quel ch'altri lungi vede io lascio al tergo.

G. Bruno.

Pace e letizia agli uomini: perdono
a' miei nemici; a questa folla immensa
che grida la mia morte e che m'accende
sotto le fiamme, intelligenza e luce!
O fiamme ardate! Con virile accento
l'ultimo canto innalzerò all'Eterno,
a colui che non muore, alla fragranza
universa del mondo, a lui che solo
simile ad uno eternamente dura!
E non lo sento in me? Non sento io forse
desso, il gran mondo, la potenza sua
dentro di me, sopra di me, pertutto?
Non egli è umano? Sulla terra un solo
misero verme è che di lui sia privo?
Via, sorridi, o natura! O benedetta,
benedetta la vita e benedetto

anche il morir, le meraviglie, i doni
dell'Eterno, per sempre e in ogni dove!
O fiamme ardete! I miei nemici al vento
getteran le mie ceneri, ma i forti
germoglieran da quelle, a cento, a mille,
tremendamente di vendetta armati,
d'una vendetta che concilia amore!
Germoglieranno i forti, e non già morto
mi troveran! Nella vicenda eterna
dell'universe cose, io trasformato
ma pur vivo sarò, perchè immortale
come immortale è Dio, passo nei tempi.
Di quel Gran Tutto infinitesma parte,
sento la forza che da lui deriva,
e l'armonia che l'agita mi slancia
in trasporti divini. Egli è ogni cosa,
tutto è pien di vita e pien d'amore!

BIBLIOTHECA BRUNIANA ELECTRONICA

O fiamme ardete! La final sentenza
intrepido ascoltai, chè nel mio cuore
tal forza io sento che domar non lice
a mortale nessuno. Io sol rimpiango
l'errante turba popolar: m'incita
essa le fiamme e ride. O potess'io
una sola versar stilla di pianto
che m'alleviasse il duolo!... E pur già splende
ricca di luce la novella aurora;
d'iride al par che maestosa irrompa
e s'inarchi nei cieli, la speranza

sfolgorante risorge, e voi del Cristo
sacerdoti fallaci, e del fidente
popol devoto ingannatori accorti,
voi non andrete alla vendetta lungi,
che già nel libro degli eventi umani
son numerati i vostri dì. La polve
dei milioni di martiri, che un vostro
motto infernale condannò, fia tale
d'eroi se nenta che pel Cristo tanti
non sursero campioni. E cos'è 'l Cristo
ai secoli dinanzi ed all'eterno
della terra pensiero? E cos'è l'uomo
e il pensier della terra, agli infiniti
soli dinanzi, agli infiniti mondi,
che s'avvicendan negl'immensi cieli,
dove tutto è armonia, pace, silenzio?

The Warburg Institute & the Istituto Italiano per gli Studi Filosofici,
Centro Internazionale di Studi Bruniani "Giovanni Aquilecchia" (CISB)

BIBLIOTHECA BRUNIANA ELECTRONICA
Free digital copy for study purpose only
O fiamme ardete! La superna volta
fransi dei cieli e m'ersi all'infinito
sul mio carro di fuoco, e feci l'uomo
sublime in sulla terra. Or ben è giusto
ch'io mi strugga così, tra queste fiamme
che serpeggiano in alto! Ognun che vive
per sè non vive, ma per tutto l'uomo,
per tutti i tempi. Il fulmine scatena
dalle nubi la pioggia, e pria che cessi,
lo splendor non è più. Cessa la vita,
restan l'opre immortali, e il dir m'allieta:
« quel ch'altri lungi vede, io lascio al tergo! »

S' inabissa lo sguardo nel profondo
Càos del futuro: la novella gente
avrà nuovi pensieri, e una parola
diverrà sacra sulle labbra umane:
« Evoluzione » e resterà nei tempi!

O fiamme ardete! Non mi cal de' vostri
sarcasmi vili, o lubrica masnada,
chè non a lungo le anime frementi
gemeranno per voi! Cadran, cadranno
i vostri altari, e le sozzure antiche
fango nel fango finiran. Più vasto
tempio s' innalzeran popoli nuovi,
del sole alla presenza, in mezzo ai campi
verdi, o sull' onde dell' azzurro mare,
sotto il cielo stellato, in grembo a Dio!
Ecco m' ardon le fiamme; i miei nemici
esultano fra lor; mio Dio, sei forte!
Tu vinci il mondo; tu li sperdi e regna!